



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Risorse idriche e attività estrattive

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 5455 del 26/07/2022

Fasc. n 9.9/2009/2013

Oggetto: Impresa OLON SPA - Installazione IPPC sita in Rodano (MI), Strada Rivoltana Km 6/7. Aggiornamento dell'Allegato tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 166 del 13/01/2017, a seguito dell'emanazione della Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

IL DIRETTORE DEL SETTORE RISORSE IDRICHE E ATTIVITA' ESTRATTIVE

Premesso che in data 27/04/2022, con l'istanza prot. n. 69487 del 27/04/2022 successivamente integrata con nota prot. 77645 del 10/05/2022, ha avuto avvio il procedimento finalizzato al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 166 del 13/01/2017 rilasciata all'Impresa OLON SPA - Installazione IPPC sita in Rodano (MI), Strada Rivoltana Km 6/7, a seguito dell'emanazione della Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Vista la normativa di settore che attribuisce alla Città metropolitana la competenza autorizzativa in materia di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la nota di Regione Lombardia prot. n. 103842 del 29/06/2022 avente ad oggetto " *Indicazioni sui procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) per l'applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147/UE sulle BAT per il trattamento dei rifiuti in sito al tavolo di coordinamento del 17.5.2022*" che, tra l'altro, richiama quanto riportato al "punto 4 -Utilizzo di provvedimenti AIA "stralcio" per anticipare l'autorizzazione di interventi migliorativi" del verbale della riunione dell'8 ottobre del Tavolo ministeriale "Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC (ex art. 29-quinques del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 46/2014)"; in particolare sono state emanate, in taluni casi specifici, AIA "stralcio" che aggiornavano parzialmente l'autorizzazione nelle more della conclusione del riesame complessivo, al fine di poter anticipare l'applicazione delle BAT, con evidenti miglioramenti dal punto di vista ambientale;

Ritenuto possibile, sulla scorta dell'esperienza ministeriale e al fine di rispettare il termine del 17 agosto 2022, rilasciare il presente provvedimento finalizzato all'aggiornamento dell'Autorizzazione in essere mediante verifica e applicazione delle BATCs WT, anche garantendo nei termini il rispetto dei BAT AELs (livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili), demandando a successivi procedimenti il vero e proprio momento di riesame complessivo con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., al fine di adempiere alle disposizioni comunitarie e nazionali di riferimento;

Preso atto degli elementi di fatto e di diritto;

Rilevato che dagli esiti dell'istruttoria, l'istanza risulta autorizzabile relativamente all'applicazione delle BAT Conclusions di cui alla Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Considerato che il presente provvedimento viene assunto al fine di garantire, nei termini indicati dalla norma comunitaria per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, l'applicazione delle BAT per il trattamento dei rifiuti in esito alla pubblicazione delle Conclusioni sulle BAT, e il rispetto dei BAT AELS (livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili);

Verificata la regolarità tecnica del presente atto;

Richiamati gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), e il codice di comportamento dell'Ente;

Visto l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (TUEL) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

AUTORIZZA

1. nelle more della conclusione del riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 166 del 13/01/2017, rilasciata all'Impresa OLON SPA - Installazione IPPC sita in Rodano (MI), Strada Rivoltana Km 6/7 - l'aggiornamento parziale dell'Allegato Tecnico all'autorizzazione richiamata, parte integrante del presente provvedimento, denominato "Allegato Tecnico - BATC WT", relativamente al quadro complessivo delle Migliori tecniche Disponibili applicate presso l'installazione a seguito dell'emanazione della Decisione di esecuzione (UE) n. 2018/1147 relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. dando atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio alto dall'art. 5 del PTPCT;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento.

Il presente provvedimento verrà notificato a mezzo PEC alla società OLON SPA e, per opportuna informativa e per quanto di competenza ai seguenti Enti:

A.R.P.A. - Dipartimenti di Milano e Monza Brianza;

Comune di Rodano (MI);

Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;

A.T.S. Milano Città Metropolitana;

Amiacque srl;

Città metropolitana di Milano: Servizio acque reflue e Settore Parco Agricolo Sud Milano.

Contro il presente atto potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 gg. dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla suddetta notifica.

per IL DIRETTORE DEL SETTORE
RISORSE IDRICHE E ATTIVITA' ESTRATTIVE
avv. Patrizia Trapani

il DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO
dott. Emilio De Vita

(ai sensi dell'art. 49 del Testo Unificato del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Irene Denaro

Responsabile dell'istruttoria: Ing. Fabio Aleotti

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All. A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€16,00: 01160171262062

€1,00: 01190550426540

ALLEGATO TECNICO – BATC WT

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DEL 10/08/2018

che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

D.G.R. XI/3398 DEL 20/07/2020

“Indirizzi per l'applicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (MTD-BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo del consiglio, nell'ambito dei procedimenti di riesame delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.)”

<i>Identificazione del Complesso IPPC</i>	
Ragione sociale	<i>OLON S.p.A.</i>
Indirizzo Sede Produttiva	<i>Strada Rivoltana km 6/7 - 20090 Rodano (MI)</i>
Indirizzo Sede Legale	<i>Strada Rivoltana km 6/7 - 20090 Rodano (MI)</i>
Tipo di impianto	<i>Esistente ai sensi del D. Lgs. 152/06, art. 5, comma i-quinquies</i>
Codice e attività IPPC	<i>4.5 Impianti che utilizzano un procedimento chimico o biologico per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base.</i> <i>5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 50 Mg</i>
Fascicolo AIA	<i>9.9\2009\2013</i>

D. QUADRO INTEGRATO

D.1 Applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili

La seguente Tabella riporta lo stato di applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD/BAT) per la prevenzione integrata dell'inquinamento, con riferimento alle attività in essere.

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DEL 10/08/2018

che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

D.G.R. XI/3398 DEL 20/07/2020

“Indirizzi per l'applicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (MTD-BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo del consiglio, nell'ambito dei procedimenti di riesame delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.)”

RIF	BAT 1	Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti:		
		MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
I	impegno da parte della direzione, compresi i dirigenti di alto grado		Applicata	Policy aziendale
II	definizione, a opera della direzione, di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione;		Applicata	Policy aziendale
III	pianificazione e adozione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti;		Applicata	Sistema procedurale interno
IV	attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti:			
	a	struttura e responsabilità,		
	b	assunzione, formazione, sensibilizzazione e competenza,		
	c	comunicazione,		
	d	coinvolgimento del personale,		
	e	documentazione,		
	f	controllo efficace dei processi,		
	g	programmi di manutenzione,		
h	preparazione e risposta alle emergenze,			
i	rispetto della legislazione ambientale,			
V	controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a:			
	a	monitoraggio e misurazione (cfr. anche la relazione di riferimento del JRC sul monitoraggio delle emissioni in atmosfera e nell'acqua da installazioni IED — <i>Reference Report on Monitoring of emissions to air and water from IED installations</i> , ROM),	Non applicabile	Le emissioni in acqua e in atmosfera autorizzate sono unicamente quelle riferite all'attività 4.5 riportata nel presente AT e sottoposte al piano di monitoraggio di cui al quadro F del presente AT
	b	azione correttiva e preventiva,		
	c	tenuta di registri,		

Complesso IPPC: OLON S.p.A. - Stabilimento di Rodano (MI)

	d	verifica indipendente (ove praticabile) interna o esterna, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente;	Applicata	Audit interni
VI	riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace;		Applicata	Audit interni
VII	attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite;		Non applicabile	L'installazione non è autorizzata allo smaltimento rifiuti conto terzi, pertanto non vi sono presenti tecnologie o attività diverse da quella di deposito
VIII	attenzione agli impatti ambientali dovuti a un eventuale smantellamento dell'impianto in fase di progettazione di un nuovo impianto, e durante l'intero ciclo di vita;			
IX	svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare;			
X	gestione dei flussi di rifiuti (cfr. BAT 2);			
XI	inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 3);			
XII	piano di gestione dei residui (cfr. descrizione alla sezione 6.5);			
XIII	piano di gestione in caso di incidente (cfr. descrizione alla sezione 6.5);			
XIV	piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12);			
XV	piano di gestione del rumore e delle vibrazioni (cfr. BAT 17).			
RIF	BAT 2	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
a	Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti	Queste procedure mirano a garantire l'idoneità tecnica (e giuridica) delle operazioni di trattamento di un determinato rifiuto prima del suo arrivo all'impianto. Comprendono procedure per la raccolta di informazioni sui rifiuti in ingresso, tra cui il campionamento e la caratterizzazione se necessari per ottenere una conoscenza sufficiente della loro composizione. Le procedure di preaccettazione dei rifiuti sono basate sul rischio tenendo conto, ad esempio, delle loro caratteristiche di pericolosità, dei rischi posti dai rifiuti in termini di sicurezza dei processi, sicurezza sul lavoro e impatto sull'ambiente, nonché delle informazioni fornite dal o dai precedenti detentori dei rifiuti.	Non applicabile	L'installazione non è autorizzata allo smaltimento rifiuti conto terzi
b	Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti	Le procedure di accettazione sono intese a confermare le caratteristiche dei rifiuti, quali individuate nella fase di preaccettazione. Queste procedure definiscono gli elementi da verificare all'arrivo dei rifiuti all'impianto, nonché i criteri per l'accettazione o il rigetto. Possono includere il campionamento, l'ispezione e l'analisi dei rifiuti. Le procedure di accettazione sono basate sul rischio tenendo conto, ad esempio, delle loro caratteristiche di pericolosità, dei rischi posti dai rifiuti in termini di sicurezza dei processi, sicurezza sul lavoro e impatto sull'ambiente, nonché delle informazioni fornite dal o dai precedenti detentori dei rifiuti.	Non applicabile	L'installazione non è autorizzata allo smaltimento rifiuti conto terzi
c	Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti	Il sistema di tracciabilità e l'inventario dei rifiuti consentono di individuare l'ubicazione e la quantità dei rifiuti nell'impianto. Contengono tutte le informazioni acquisite nel corso delle procedure di preaccettazione (ad esempio data di arrivo presso l'impianto e numero di riferimento unico del rifiuto, informazioni sul o sui precedenti detentori, risultati delle analisi di preaccettazione e accettazione, percorso di trattamento previsto, natura e quantità dei rifiuti presenti nel sito,	Parzialmente applicabile	L'installazione non è autorizzata allo smaltimento rifiuti conto terzi ma i rifiuti depositati in tettoia V sono tracciabili sul registro di carico/scarico rifiuti

Complesso IPPC: OLON S.p.A. - Stabilimento di Rodano (MI)

		compresi tutti i pericoli identificati), accettazione, deposito, trattamento e/o trasferimento fuori del sito. Il sistema di tracciabilità dei rifiuti si basa sul rischio tenendo conto, ad esempio, delle loro caratteristiche di pericolosità, dei rischi posti dai rifiuti in termini di sicurezza dei processi, sicurezza sul lavoro e impatto sull'ambiente, nonché delle informazioni fornite dal o dai precedenti detentori dei rifiuti.		
d	Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita	Questa tecnica prevede la messa a punto e l'attuazione di un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita, in modo da assicurare che ciò che risulta dal trattamento dei rifiuti sia in linea con le aspettative, utilizzando ad esempio norme EN già esistenti. Il sistema di gestione consente anche di monitorare e ottimizzare l'esecuzione del trattamento dei rifiuti e a tal fine può comprendere un'analisi del flusso dei materiali per i componenti ritenuti rilevanti, lungo tutta la sequenza del trattamento. L'analisi del flusso dei materiali si basa sul rischio tenendo conto, ad esempio, delle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti, dei rischi da essi posti in termini di sicurezza dei processi, sicurezza sul lavoro e impatto sull'ambiente, nonché delle informazioni fornite dal o dai precedenti detentori dei rifiuti.	Non applicabile	L'installazione non è autorizzata allo smaltimento rifiuti conto terzi, pertanto non esistono prodotti in uscita se non i rifiuti stessi oggetto dell'autorizzazione al deposito temporaneo (attività 5.5)
e	Garantire la segregazione dei rifiuti	I rifiuti sono tenuti separati a seconda delle loro proprietà, al fine di consentire un deposito e un trattamento più agevoli e sicuri sotto il profilo ambientale. La segregazione dei rifiuti si basa sulla loro separazione fisica e su procedure che permettono di individuare dove e quando sono depositati.	Applicata	Il deposito è gestito secondo questi criteri.
f	Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura	La compatibilità è garantita da una serie di prove e misure di controllo al fine di rilevare eventuali reazioni chimiche indesiderate e/o potenzialmente pericolose tra rifiuti (es. polimerizzazione, evoluzione di gas, reazione esotermica, decomposizione, cristallizzazione, precipitazione) in caso di dosaggio, miscelatura o altre operazioni di trattamento. I test di compatibilità sono sul rischio tenendo conto, ad esempio, delle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti, dei rischi da essi posti in termini di sicurezza dei processi, sicurezza sul lavoro e impatto sull'ambiente, nonché delle informazioni fornite dal o dai precedenti detentori dei rifiuti.	Non applicabile	Non si eseguono attività di dosaggio o miscelatura in quanto l'installazione non è autorizzata allo smaltimento rifiuti conto terzi
g	Cernita dei rifiuti solidi in ingresso	La cernita dei rifiuti solidi in ingresso(1) mira a impedire il confluire di materiale indesiderato nel o nei successivi processi di trattamento dei rifiuti. Può comprendere: — separazione manuale mediante esame visivo; — separazione dei metalli ferrosi, dei metalli non ferrosi o di tutti i metalli; — separazione ottica, ad esempio mediante spettroscopia nel vicino infrarosso o sistemi radiografici; — separazione per densità, ad esempio tramite classificazione aeraulica, vasche di sedimentazione-flottazione, tavole vibranti; — separazione dimensionale tramite vagliatura/setacciatura.	Non applicabile	L'installazione non è autorizzata allo smaltimento rifiuti conto terzi

Complesso IPPC: OLON S.p.A. - Stabilimento di Rodano (MI)

RIF	BAT 3	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda tutte le caratteristiche seguenti [omissis]	Non applicabile	L'installazione non è autorizzata allo smaltimento rifiuti conto terzi Le emissioni idriche e gassose autorizzate per l'attività 4.5 sono sottoposte al piano di monitoraggio di cui al quadro F dell'AT
RIF	BAT 4	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
	Ubicazione ottimale del deposito	Le tecniche comprendono: — ubicazione del deposito il più lontano possibile, per quanto tecnicamente ed economicamente fattibile, da recettori sensibili, corsi d'acqua ecc., — ubicazione del deposito in grado di eliminare o ridurre al minimo la movimentazione non necessaria dei rifiuti all'interno dell'impianto (onde evitare, ad esempio, che un rifiuto sia movimentato due o più volte o che venga trasportato su tratte inutilmente lunghe all'interno del sito).	Applicata	Il deposito è posto su pavimentazione impermeabilizzata e cordolata, ad adeguata distanza dalla fognatura chimica di stabilimento. Una volta allocati nel deposito, i rifiuti vengono movimentati quasi esclusivamente per essere conferiti allo smaltimento esterno.
	Adeguatezza della capacità del deposito	Sono adottate misure per evitare l'accumulo di rifiuti, ad esempio: —la capacità massima del deposito di rifiuti viene chiaramente stabilita e non viene superata, tenendo in considerazione le caratteristiche dei rifiuti (ad esempio per quanto riguarda il rischio di incendio) e la capacità di trattamento, — il quantitativo di rifiuti depositati viene regolarmente monitorato in relazione al limite massimo consentito per la capacità del deposito, —il tempo massimo di permanenza	Applicata	Il deposito è dimensionato in maniera appropriata a quanto indicato in autorizzazione
	Funzionamento sicuro del deposito	Le misure comprendono: — chiara documentazione ed etichettatura delle apparecchiature utilizzate per le operazioni di carico, scarico e deposito dei rifiuti, — i rifiuti notoriamente sensibili a calore, luce, aria, acqua ecc. sono protetti da tali condizioni ambientali, — contenitori e fusti e sono idonei	Parzialmente applicabile	Non sono presenti apparecchiature per il carico e lo scarico dei rifiuti, i quali vengono movimentati unicamente con carrello elevatore. Il deposito è coperto e protetto da acqua, luce e calore per irraggiamento solare
	Spazio separato per il deposito e la movimentazione e di rifiuti pericolosi imballati	Se del caso, è utilizzato un apposito spazio per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati.	Applicata	Lo spazio è adeguato
RIF	BAT 5	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Le procedure inerenti alle operazioni di movimentazione e trasferimento mirano a garantire che i rifiuti siano movimentati e trasferiti in sicurezza ai rispettivi siti di deposito o trattamento. Esse comprendono i seguenti elementi:		
		operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti ad opera di personale competente,	Applicata	Il personale che movimentata i rifiuti è competente
		operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti debitamente documentate, convalidate prima dell'esecuzione e verificate dopo l'esecuzione,	Applicata	I trasferimenti sono unicamente relativi allo smaltimento esterno e quindi registrati sul registro di carico/scarico
		adozione di misure per prevenire, rilevare, e limitare le fuoriuscite,	Applicata	Gli imballaggi sono in buone condizioni

Complesso IPPC: OLON S.p.A. - Stabilimento di Rodano (MI)

	in caso di dosaggio o miscelatura dei rifiuti, vengono prese precauzioni a livello di operatività e progettazione (ad esempio aspirazione dei rifiuti di consistenza polverosa o farinosa).		Non applicabile	Non vengono svolte attività di dosaggio o miscelatura dei rifiuti in quanto lo stabilimento è autorizzato unicamente al deposito.
	Le procedure per movimentazione e trasferimento sono basate sul rischio tenendo conto della probabilità di inconvenienti e incidenti e del loro impatto ambientale.		Applicata	E' prassi comune per tutte le movimentazioni di materiali pericolosi che vengono svolte all'interno dello stabilimento
RIF	BAT 6	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
	Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 3), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio flusso, pH, temperatura, conduttività, BOD delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all'ingresso e/o all'uscita del pretrattamento, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione).		Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti liquidi, le emissioni idriche sono autorizzate in relazione all'attività 4.5 e sottoposte al piano di monitoraggio di cui al quadro F del presente AT
RIF	BAT 7	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
	La BAT consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.		Non applicabile.	Non si esegue trattamento di rifiuti liquidi, le emissioni idriche sono autorizzate in relazione all'attività 4.5 e sottoposte al piano di monitoraggio di cui al quadro F del presente AT
RIF	BAT 8	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
	La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.		Non applicabile.	Non vi sono emissioni correlabili al trattamento dei rifiuti. Le emissioni dello stabilimento sono sottoposte al piano di monitoraggio contenuto nell'AT
RIF	BAT 9	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
	La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito [omissis].		Non applicabile.	Non vi sono emissioni correlabili al trattamento dei rifiuti. Le emissioni dello stabilimento sono sottoposte al piano di monitoraggio contenuto nell'AT
RIF	BAT 10	La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori.		
		MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
	Le emissioni di odori possono essere monitorate utilizzando:			
		norme EN (ad esempio olfattometria dinamica secondo la norma EN 13725 per determinare la concentrazione delle emissioni odorogene o la norma EN 16841-1 o -2, al fine di determinare l'esposizione agli odori),	Non applicabile	Non vi sono emissioni correlabili al trattamento dei rifiuti. Le emissioni dello stabilimento sono sottoposte al piano di monitoraggio contenuto nell'AT
		norme ISO, norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente, nel caso in cui si applichino metodi alternativi per i quali non sono disponibili norme EN (ad esempio per la stima dell'impatto dell'odore).		

Complesso IPPC: OLON S.p.A. - Stabilimento di Rodano (MI)

RIF	BAT 11	La BAT consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.		
		MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Il monitoraggio comprende misurazioni dirette, calcolo o registrazione utilizzando, ad esempio, fatture o contatori idonei. Il monitoraggio è condotto al livello più appropriato (ad esempio a livello di processo o di impianto/installazione) e tiene conto di eventuali modifiche significative apportate all'impianto/installazione.	Non applicabile	Il monitoraggio delle risorse di energia, acqua e materie prime è riferibile soltanto all'attività 4.5 e quindi ricompreso nei quadri dell'AT.
RIF	BAT 12	Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito:		
		MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		un protocollo contenente azioni e scadenze,	Non applicabile	Non vi sono emissioni correlabili al trattamento dei rifiuti. Le emissioni dello stabilimento sono sottoposte al piano di monitoraggio contenuto nell'AT
		un protocollo per il monitoraggio degli odori come stabilito nella BAT 10,		
		un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze,		
		un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a: identificarne la o le fonti; caratterizzare i contributi delle fonti; attuare misure di prevenzione e/o riduzione.		
RIF	BAT 13	Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.		
		MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
a	Ridurre al minimo i tempi di permanenza	Ridurre al minimo il tempo di permanenza in deposito o nei sistemi di movimentazione dei rifiuti (potenzialmente) odorigeni (ad esempio nelle tubazioni, nei serbatoi, nei contenitori), in particolare in condizioni anaerobiche. Se del caso, si prendono provvedimenti adeguati per l'accettazione dei volumi di picco stagionali di rifiuti.	Applicata	Il tempo di permanenza è ridotto quanto più possibile anche in funzione, ad esempio, della conservazione della condizione degli imballaggi utilizzati.
b	Uso di trattamento chimico	Uso di sostanze chimiche per distruggere o ridurre la formazione di composti odorigeni (ad esempio per l'ossidazione o la precipitazione del solfuro di idrogeno).	Non applicabile	Non vi sono emissioni correlabili al trattamento dei rifiuti. Le emissioni dello stabilimento sono sottoposte al piano di monitoraggio contenuto nell'AT
c	Ottimizzare il trattamento aerobico	In caso di trattamento aerobico di rifiuti liquidi a base acquosa, può comprendere: — uso di ossigeno puro, — rimozione delle schiume nelle vasche, — manutenzione frequente del sistema di aerazione. In caso di trattamento aerobico di rifiuti che non siano rifiuti liquidi a base acquosa, cfr. BAT 36.	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti liquidi, le emissioni idriche sono autorizzate in relazione all'attività 4.5 e sottoposte al piano di monitoraggio di cui al quadro F del presente AT
RIF	BAT 14	Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.		
		MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
	Ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse	Le tecniche comprendono: —progettare in modo idoneo la disposizione delle tubazioni (ad esempio riducendo al minimo la lunghezza dei tubi, diminuendo il numero di flange e valvole, utilizzando raccordi e tubi saldati), — ricorrere, di preferenza, al trasferimento per gravità invece	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. Le emissioni atmosferiche sono riferite all' attività 4.5 e sottoposte al piano di monitoraggio di cui al quadro F del presente AT.

Complesso IPPC: OLON S.p.A. - Stabilimento di Rodano (MI)

		che mediante pompe, — limitare l'altezza di caduta del materiale, — limitare la velocità della circolazione, — uso di barriere frangivento.		
	Selezione e impiego di apparecchiature ad alta integrità	Le tecniche comprendono: —valvole a doppia tenuta o apparecchiature altrettanto efficienti, — guarnizioni ad alta integrità (ad esempio guarnizioni spirometalliche, giunti ad anello) per le applicazioni critiche, — pompe/compressori/agitatori muniti di giunti di tenuta meccanici anziché di guarnizioni, — pompe/compressori/agitatori ad azionamento magnetico, — adeguate porte d'accesso ai manicotti di servizio, pinze perforanti, teste perforanti (ad esempio per degassare RAEE contenenti VFC e/o VHC).	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. Le emissioni atmosferiche sono riferite all'attività 4.5 e sottoposte al piano di monitoraggio di cui al quadro F del presente AT.
	Prevenzione della corrosione	Le tecniche comprendono: — deposito, trattamento e movimentazione dei rifiuti e dei materiali che possono generare emissioni diffuse in edifici e/o apparecchiature al chiuso (ad esempio nastri trasportatori), — mantenimento a una pressione adeguata delle apparecchiature o degli edifici al chiuso, —raccolta e invio delle emissioni a un adeguato sistema di abbattimento (cfr. sezione 6.1) mediante un sistema di estrazione e/o aspirazione dell'aria in prossimità delle fonti di emissione.	Applicata	I rifiuti depositati sono posti in imballaggi idonei.
	Bagnatura	Bagnare, con acqua o nebbia, le potenziali fonti di emissioni di polvere diffuse (ad esempio depositi di rifiuti, zone di circolazione, processi di movimentazione all'aperto).	Non applicabile	I rifiuti sono tutti adeguatamente confezionati
	Manutenzione	Le tecniche comprendono: — garantire l'accesso alle apparecchiature che potrebbero presentare perdite, — controllare regolarmente attrezzature di protezione quali tende lamellari, porte ad azione rapida.	Non applicabile	Non sono presenti apparecchiature per il trattamento di rifiuti.
	Pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti	Comprende tecniche quali la pulizia regolare dell'intera area di trattamento dei rifiuti (ambienti, zone di circolazione, aree di deposito ecc.), nastri trasportatori, apparecchiature e contenitori.	Applicata	Il deposito è regolarmente pulito.
	Programma di rilevazione e riparazione delle perdite (LDAR, <i>Leak Detection And Repair</i>)	Cfr. la sezione 6.2. Se si prevedono emissioni di composti organici viene predisposto e attuato un programma di rilevazione e riparazione delle perdite, utilizzando un approccio basato sul rischio tenendo in considerazione, in particolare, la progettazione degli impianti oltre che la quantità e la natura dei composti organici in questione.	Applicata	Il deposito è visitato regolarmente da personale in grado di rilevare eventuali perdite dai rifiuti depositati.
RIF	BAT 15	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (<i>flaring</i>) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (per esempio durante le operazioni di avvio, arresto ecc.) utilizzando entrambe le tecniche indicate di seguito [omissis].	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. Non sono presenti combustioni in torcia all'interno dello stabilimento.
RIF	BAT 16	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per ridurre le emissioni nell'atmosfera provenienti dalla combustione in torcia, se è impossibile evitare questa pratica, la BAT consiste nell'usare entrambe le tecniche riportate di seguito [omissis].	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. Non sono presenti combustioni in torcia all'interno dello stabilimento.

Complesso IPPC: OLON S.p.A. - Stabilimento di Rodano (MI)

RIF	BAT 17	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni che includa tutti gli elementi riportati di seguito [omissis]	Non applicabile	Non vi sono installazioni di apparecchiature: solo deposito e movimentazione tramite carrello elevatore
RIF	BAT 18	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non vi sono installazioni di apparecchiature: solo deposito e movimentazione tramite carrello elevatore
RIF	BAT 19	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. L'autorizzazione è riferita al solo accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 50 Mg.
RIF	BAT 20	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. L'autorizzazione è riferita al solo accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 50 Mg.
RIF	BAT 21	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1).		
a	Misure di protezione	Le misure comprendono: — protezione dell'impianto da atti vandalici, — sistema di protezione antincendio e antiesplorazione, contenente apparecchiature di prevenzione, rilevazione ed estinzione, — accessibilità e operabilità delle apparecchiature di controllo pertinenti in situazioni di emergenza.	Applicata	Lo stabilimento è presidiato 24 ore su 24, 7 giorni su 7, dal servizio di vigilanza. Il deposito dei rifiuti è chiuso e la chiave è nella disponibilità del solo personale autorizzato. Lo stabilimento è dotato di squadra di emergenza addestrata agli interventi che coinvolgono le sostanze pericolose (in soglia superiore Seveso)
b	Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti	Sono istituite procedure e disposizioni tecniche (in termini di possibile contenimento) per gestire le emissioni da inconvenienti/incidenti, quali le emissioni da sversamenti, derivanti dall'acqua utilizzata per l'estinzione di incendi o da valvole di sicurezza.	Applicata	Procedure previste dal piano di emergenza interno. Inoltre è applicata una istruzione operativa la quale prevede che tutti i carrelli elevatori utilizzati per movimentare sostanze e rifiuti pericolosi, siano dotati di "spill-kit" per il contenimento immediato degli sversamenti durante la movimentazione.
c	Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti	Le tecniche comprendono: — un registro/diario di tutti gli incidenti, gli inconvenienti, le modifiche alle procedure e i risultati delle ispezioni, — le procedure per individuare, rispondere e trarre insegnamento da inconvenienti e incidenti.	Applicata	Lo stabilimento gestisce le analisi degli incidenti e dei quasi incidenti che accadono in tutte le aree operative e uffici.

Complesso IPPC: OLON S.p.A. - Stabilimento di Rodano (MI)

RIF	BAT 22	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la BAT consiste nel sostituire i materiali con rifiuti	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. L'autorizzazione è riferita al solo accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 50 Mg.
RIF	BAT 23	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito [omissis].	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. L'autorizzazione è riferita al solo accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 50 Mg.
RIF	BAT 24	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi, nell'ambito del piano di gestione dei residui (cfr. BAT 1).	Non applicabile	I rifiuti sono imballati per essere conferiti verso lo smaltimento esterno

Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti

RIF	BAT 25	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di polveri e metalli inglobati nel particolato, PCDD/F e PCB diossina-simili, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito [omissis].	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. L'autorizzazione è riferita al solo accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 50 Mg.

Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico nei frantumatori di rifiuti metallici

RIF	BAT 26	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva e prevenire le emissioni dovute a inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14 g e tutte le seguenti tecniche [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. L'autorizzazione è riferita al solo accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 50 Mg.
RIF	BAT 27	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre le emissioni in caso di deflagrazione, la BAT consiste nell'applicare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. L'autorizzazione è riferita al solo accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 50 Mg.
RIF	BAT 28	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nel mantenere stabile l'alimentazione del frantumatore.	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. L'autorizzazione è riferita al solo accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 50 Mg.

Conclusioni sulle BAT per il trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC

RIF	BAT 29	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di prevenire le emissioni di composti organici nell'atmosfera o, se ciò non è possibile, di ridurle, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d, la BAT 14 h e nell'utilizzare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. L'autorizzazione è riferita al solo accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 50 Mg. I RAEE sono eventualmente conferiti come rifiuti a soggetti autorizzati.

Complesso IPPC: OLON S.p.A. - Stabilimento di Rodano (MI)

RIF	BAT 30	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per prevenire le emissioni dovute alle esplosioni che si verificano durante il trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche seguenti. [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. L'autorizzazione è riferita al solo accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 50 Mg. I RAEE sono eventualmente conferiti come rifiuti a soggetti autorizzati.

Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico

RIF	BAT 31	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito [omissis].	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. L'autorizzazione è riferita al solo accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 50 Mg. I rifiuti con potere calorifico sono eventualmente conferiti a soggetti autorizzati.

Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei RAEE contenenti mercurio

RIF	BAT 32	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di ridurre le emissioni di mercurio nell'atmosfera, la BAT consiste nel raccogliere le emissioni di mercurio alla fonte, inviarle al sistema di abbattimento e monitorarle adeguatamente [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. L'autorizzazione è riferita al solo accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi con capacità superiore a 50 Mg. I rifiuti contenenti mercurio sono eventualmente conferiti a soggetti autorizzati.

Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti

RIF	BAT 33	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per ridurre le emissioni di odori e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel selezionare i rifiuti in ingresso	Non applicabile	Non si esegue trattamento biologico dei rifiuti. Le emissioni idriche e ciò che comporta la gestione del trattamento acque reflue dello stabilimento sono oggetto di monitoraggio come descritto nel presente AT.
RIF	BAT 34	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per ridurre le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri, composti organici e composti odorigeni, incluso H ₂ S e NH ₃ , la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento biologico dei rifiuti. Le emissioni atmosferiche dello stabilimento sono unicamente riferibili all'attività 4.5 e sono oggetto di monitoraggio come descritto nel presente AT.

Conclusioni sulle BAT per il trattamento aerobico dei rifiuti

RIF	BAT 35	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di ridurre la produzione di acque reflue e l'utilizzo d'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche di seguito indicate [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti

Complesso IPPC: OLON S.p.A. - Stabilimento di Rodano (MI)

RIF	BAT 36	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti
RIF	BAT 37	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per ridurre le emissioni diffuse di polveri, odori e bioaerosol nell'atmosfera provenienti dalle fasi di trattamento all'aperto, la BAT consiste nell'applicare una o entrambe le tecniche di seguito indicate [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti

Conclusioni sulle BAT per il trattamento anaerobico dei rifiuti

RIF	BAT 38	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi 17.8.2018 L 208/75 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti

Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti

RIF	BAT 39	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche di seguito indicate [omissis].	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti

Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi

RIF	BAT 40	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti
RIF	BAT 41	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per ridurre le emissioni di polveri, composti organici e NH3 nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti

Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione degli oli usati

RIF	BAT 42	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. Gli oli usati prodotti dallo stabilimento sono conferiti a soggetti autorizzati.
RIF	BAT 43	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. Gli oli usati prodotti dallo stabilimento sono conferiti a soggetti autorizzati.
RIF	BAT 44	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. Gli oli usati prodotti dallo stabilimento sono conferiti a soggetti autorizzati.

Complesso IPPC: OLON S.p.A. - Stabilimento di Rodano (MI)

Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico

RIF	BAT 45	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. I rifiuti con potere calorifico eventualmente prodotti dallo stabilimento sono conferiti a soggetti autorizzati.

Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione dei solventi esausti

RIF	BAT 46	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva della rigenerazione dei solventi esausti, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. I solventi esausti eventualmente prodotti dallo stabilimento sono conferiti a soggetti autorizzati.
RIF	BAT 47	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una combinazione delle tecniche indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. I solventi esausti eventualmente prodotti dallo stabilimento sono conferiti a soggetti autorizzati.

Conclusioni sulle BAT per il trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato

RIF	BAT 48	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per migliorare la prestazione ambientale complessiva del trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. Il carbone attivo esaurito, i catalizzatori e terreni escavati contaminati eventualmente prodotti dallo stabilimento sono conferiti a soggetti autorizzati.
RIF	BAT 49	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per ridurre le emissioni di HCl, HF, polveri e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. Il carbone attivo esaurito, i catalizzatori e terreni escavati contaminati eventualmente prodotti dallo stabilimento sono conferiti a soggetti autorizzati.

Conclusioni sulle BAT per il lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato

RIF	BAT 50	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
		Per ridurre le emissioni nell'atmosfera di polveri e composti organici rilasciati nelle fasi di deposito, movimentazione e lavaggio, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito [omissis]	Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti. I terreni escavati contaminati eventualmente prodotti dallo stabilimento sono conferiti a soggetti autorizzati.

Complesso IPPC: OLON S.p.A. - Stabilimento di Rodano (MI)

Conclusioni sulle BAT per la decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB

RIF	BAT 51	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
	Per migliorare la prestazione ambientale complessiva e ridurre le emissioni convogliate di PCB e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito [omissis].		Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti.

conclusioni sulle BAT per il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa

RIF	BAT 52	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)		Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti.
RIF	BAT 53	MISURE	STATO APPLICAZIONE	MODALITA' DI APPLICAZIONE
	Per ridurre le emissioni di HCl, NH3 e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito [omissis]		Non applicabile	Non si esegue trattamento di rifiuti.